

TRASTEVERE.

Truffatrici assassine per errore

Sembrava addormentato: sdraiato sul divano, in pigiama e gli occhiali ancora sulla fronte. Ma Alessandro Pieri, 79 anni, ex giocatore della Roma, era invece morto per arresto cardiocircolatorio. Ad ucciderlo è stata forse una dose eccessiva di sonnifero versato nel liquore da due false assistenti sociali. Accanto a lui le tracce lasciate dalle misteriose ospiti: un vassoio di paste e due bicchieri sporchi di rossetto. Rossetto anche su due mozziconi di sigarette.

ANNA TARQUINI

Una porta socchiusa e tracce di rossetto sui mozziconi di sigaretta dimenticati nel posacenere. Alessandro Pieri, 79 anni, era sdraiato sul divano, con indosso il pigiama, non respirava più. Accanto, sul tavolo, un vassoio di paste mangiucchiate e due bicchieri di liquore: uno era mezzo pieno, macchiato anche questo dal rossetto, l'altro ormai vuoto. Da ieri pomeriggio la squadra omicidi della mobile ha per le mani un altro rompicapo e qualcosa di allarmante. Alessandro Pieri, almeno da un primo esame medico, è morto per arresto cardiocircolatorio. Ma il suo cuore potrebbe essersi fermato per una dose eccessiva di sonnifero versato nel bicchiere da due misteriose ospiti. Due donne che hanno suonato al campanello del modesto appartamento di via Morosini, a Trastevere fingendosi assistenti sociali, per poi denubare il vecchietto dei pochi risparmi.

che abita al piano superiore, nello stesso palazzo. Il parente non ha avuto bisogno di usare le chiavi: la porta del pensionato era socchiusa. Nel soggiorno, steso sul divano con indosso ancora gli occhiali, il cadavere del vecchio. I due hanno provato a rianimarlo, ma Pieri - come dirà poi il medico legale che non ha trovato alcun segno di violenza sul corpo - era morto da più di dodici ore.

Intorno tutto appariva normale: l'appartamento in ordine, i cassetti a posto segno che nessuno aveva rovistato in cerca di soldi: il milione della pensione era ancora dove Pieri teneva nascosto il denaro. Poco dopo, quando è arrivata la polizia, qualcuno ha notato quelle paste sul tavolo comprate in una famosa pasticceria della zona, i bicchieri di liquore e quei due mozziconi di sigaretta macchiati di rossetto. Ma a che ora Alessandro Pieri aveva potuto ricevere la visita di una donna? Il mistero è tutto qui. Alle 19 e 30 di mercoledì, il pensionato, era vivo e stava bene. Lo ha potuto riferire Bruno che proprio a quell'ora era sceso dallo zio per portargli la cena. Il medico legale ha stabilito come ora approssimativa della morte tra le 20,30 e le 24 e le false assistenti sociali, di solito, hanno sempre colpito di giorno. Forse Pieri ha invitato una donna conosciuta quel pomeriggio stesso al bar? Gli inquilini, i parenti, lo escludono. E poi i ladri hanno rubato solo gli oggetti personali che l'uomo aveva indosso. È dunque presumibile che le due donne, dopo aver somministrato la dose di sonnifero, si siano accorte che l'uomo non respirava più e siano fuggite via di corsa. C'è poi la testimonianza, inquietante, della signora Elettra. «Sono venute anche da me. Avevano circa 30 anni, molto bene vestite. Sono entrate in casa chiedendo del libretto della pensione. Io gliel'ho mostrato, ma loro mi hanno detto che non era quello giusto e mi hanno chiesto di guardarle nel cassetto. Sono andate in camera da letto, mi hanno seguito. Ma quando ho detto che mio marito era marciatolo dei carabinieri e lavorava proprio nella caserma di fronte alla nostra abitazione, sono scappate».

Troppo sonnifero a un anziano Il colpo delle false assistenti diventa delitto



TRUCCHI E STRATAGEMMI

«Signora se ha una banconota con lo stesso numero di questa avrà un aumento della pensione...»

Le rapine organizzate da false assistenti sociali ai danni di anziani che vivono da soli sono sempre più frequenti tanto che la polizia ha lanciato più volte appelli a non farsi incantare dall'aspetto di queste signore, quasi sempre curatissime. Sono giovani, la faccia da ragazza per bene, colpiscono soprattutto in estate o durante le feste natalizie, e usano sempre la stessa tecnica. Si fanno aprire la porta, chiedono un caffè con la scusa di essere stanche e poi addormentano la malcapitata vittima che dormono di ogni risparmio. Il fenomeno non è solo romano: anche in altri grandi centri urbani e sono stati segnalati casi analoghi. Secondo gli investigatori, sono diversi i modi di approccio che le false assistenti sociali utilizzano per avvicinare le loro vittime, ma una costante sembra essere l'utilizzo di bevande al sonnifero. Le truffatrici, in genere, si presentano direttamente presso le abitazioni degli anziani e dopo essersi accorteci che in casa non ci sta nessun altro, si fanno aprire la porta (dicendo di essere addette alla previdenza sociale). A quel punto ha inizio la serie di «corteggiamenti, astuzie e raggiri» per distrarre

l'anziano o per fargli bere bevande al sonnifero. A volte gli stratagemmi messi in atto dalle false assistenti sociali sono anche fantasmi, ma poco credibili. Nel '92 furono arrestate due donne con l'accusa di essere responsabili di una serie di rapine ai danni di anziani. Facevano vedere alle vittime di turno una banconota da cinquanta o centomila lire dicendo all'anziano che se avesse posseduto una banconota della stessa serie avrebbe potuto ottenere un aumento della pensione. Una volta scoperto dove erano il nascondiglio dei soldi, scattava la seconda parte del piano e con attività diversive, sonnifero o anche con la violenza, le donne si impossessavano del denaro. Spesso le attività criminali delle bande di false assistenti sociali sono state scoperte grazie alla pronta reazione di quegli anziani che compiono l'inganno hanno reagito chiamando le forze dell'ordine. Altre volte le vittime delle false assistenti sociali sono state scelte per la strada e in questo caso, sventare la truffa, è più difficile. Gli anziani vengono rapinati direttamente oppure, con una scusa qualsiasi, vengono accompagnati nella loro casa e qui derubati.

Roma e il presidente dello scudetto Il sindaco Rutelli inaugura a Trigoria piazza Dino Viola

«Piazzale Dino Viola, strada numero ZXXVI». Su uno sfondo, il centro sportivo Fulvio Bernardini, sull'altro, una trattoria. Al centro, un tappetone di asfalto, che da febbraio accoglierà il capolinea del nascituro 077 (l'altra «base» sarà a Piazzale Fermi, all'Eur).

Da ieri, Dino Viola non è più solo il presidente del secondo scudetto dell'A.S. Roma. Da ieri, quarto anniversario della morte, Dino Viola è anche un nome di un pezzetto di questa città. Hanno scelto una strada di Trigoria, dove sorge la sede della Roma. Hanno anticipato i tempi (per legge, per intitolare una via devono trascorrere dieci anni dalla sua morte), grazie all'interessamento di un club di tifosi, il «XXI aprile» e del *Corriere dello Sport-Stadio*.

Ieri, giorno della grande inaugurazione, c'è stata una piccola festa. C'era la Roma politica, rappresentata dal sindaco Rutelli e dall'ex-primo cittadino, Vetere; c'era la Roma calcistica, rappresentata da alcuni giocatori (Pruzzo, Bruno Conti, Maleda, Tancredi, Nela) della Roma dello scudetto e dall'attuale Roma al completo; c'erano vecchi e nuovi dirigenti (il presidente Sensi e il direttore generale Agnolini); c'era la famiglia Vi-

ola al completo: la vedova, Flora; i figlioli, Ettore, Riccardo e Federica; i nipoti, c'erano i tifosi e c'era qualche tifoso Vip, come Antonello Venditti, abbronzatissimo e con i capelli tinti di rosso. C'era la banda dei vigili urbani, che al termine della manifestazione ha eseguito «Grazie Roma». La canzone scritta da Venditti per celebrare il secondo scudetto della Roma, e qualche buontempore ha commentato «E mo' Rutelli li licenzia tutti».

Ma Rutelli, sindaco di provata fede laziale, ha saputo dribblare bene i problemi del tifo. Qualche battuta («vi ringrazio per la sciarpa, ma la regalerò a mia moglie, è romanista...»), sorrisi, ricordi («il nonno di mia moglie contribuì alla fondazione di campo Testaccio») e un piccolo discorso: «Questa cerimonia è un riconoscimento giusto e appropriato per un dirigente che ha dato lustro a Roma e alla Roma». Flora Viola ha ringraziato il sindaco per aver anticipato i tempi, il presidente Sensi ha ricordato Viola come «un grande uomo e un grandissimo presidente». Sullo schermo gigante, erano apparse le immagini della Roma che fu. Poi, dopo le parole e i filmati, l'inaugurazione. Erano le 11,58, l'ora del battesimo di Piazzale Dino Viola.

Sfera luminosa avvistata in centro «C'è un Ufo su San Pietro» Ma era una stella cadente

Un oggetto incandescente, che molti romani ed anche turisti stranieri, telefonando ad alcuni organi di informazione, hanno definito «Ufo», è stato avvistato ieri pomeriggio, alle 17,55, sul cielo della Capitale. Lo stesso avvistamento è stato fatto dalla torre di controllo dell'aeroporto di Fiumicino i cui tecnici hanno parlato di «una larga scia luminosa con traiettoria inclinata verso il basso e rapidissima». L'oggetto luminoso è stato avvistato anche da alcuni piloti che a quell'ora sorvolavano il «Leonardo da Vinci». Secondo i tecnici della torre si tratterebbe di una stella cadente particolarmente vicina alla terra che, per il tipo di illuminazione del cielo all'imbrunire, avrebbe provocato un effetto ottico amplificato. Nessuna rilevazione dell'oggetto è stata registrata dagli apparecchi radar aeroportuali. Una testimonianza del fenomeno è stata resa all'Ansa da una guida turistica romana, Giorgio Fontani, che verso le 17,55 si trovava in piazza San Pietro insieme a 41 studentesse giapponesi. «In quel momento eravamo rivolti, spalle alla basilica, verso via della Conciliazione. All'improvviso è apparso nel cielo, ad un'altezza di non

più di 500/600 metri, una grossa palla incandescente che con traiettoria obliqua è scesa rapidamente verso terra. Dopo circa un secondo e mezzo, è scomparsa. Almeno tre turisti, tra cui il capogruppo Aya, hanno notato l'oggetto luminoso».

Da novembre ad oggi alcune regioni italiane sono state interessate da numerosi avvistamenti di oggetti volanti non identificati, che fanno parlare di «ondata ufologica» al Centro ufologico nazionale (Cun), che ha il proprio coordinamento a Bologna. Le regioni toccate «con particolare intensità e frequenza» sono Sardegna, Puglia, Romagna e Pianura Padana in generale. Secondo il Cun la tipologia di oggetti e forme luminose avvistati è pressoché identica nella quasi totalità delle segnalazioni: globi e sfere brillanti, oggetti volanti luminosi dall'aspetto «solido», alcuni appartenenti all'iconografia classica ufologica. Al momento la zona con maggior numero di segnalazioni - secondo il Centro ufologico - è Rimini, dove globi e sfere luminose dal bianco al giallo-verde, «compreso un oggetto a forma di disco grande come la luna piena», sono stati avvistati tra l'11 e il 16 gennaio.

TECNOPENTA s.r.l.

- Copiatrici per ogni esigenza
- Stampanti laser
- Materiali per ogni macchina per ufficio
- Assistenza tecnica qualificata e specializzata

RANK XEROX ○ Telefoni tradizionali e senza fili

in SIP ○ Telefoni cellulari

○ Segreterie telefoniche Telefax

Via Benedetto Croce, 19/E-21
Tel. 541.23.10 - 594.02.57 - Fax 540.59.06 - 00141 ROMA EUR

Sicom

Concessionario:
Infotec Telefax Fotocopiatrici

VENDITA E ASSISTENZA TECNICA

Tel. (06) 24304507 - 24304508 - Fax 24304509

- CARTA
- CANCELLERIA
- ACCESSORI EDP
- ARREDAMENTO
- LAVORI TIPOGRAFICI

sunny land s.r.l.

Società di servizi
Divisione: Forniture ufficio

Sede legale: VIA ALATRI, 19 - 00171 ROMA
Deposito: VIA TERLIZZI, 16 - 00133 ROMA
TEL. (06) 20630590 - FAX (06) 20630591

SEZ. PDS PAROLI - Via Sciaroli 9

OGGI VENERDI 20 GENNAIO ALLE ORE 20.30

FESTA DEL TESSERAMENTO CON CENA IN SEZIONE

Interrerà Gigliu Tedesco, presidente del Consiglio Nazionale del Pds

PDS Unione Comunale ALBANO - CECCHINA - PAVONA

OGGI VENERDI 20 Gennaio 1995 ore 17/20
DOMANI SABATO 21 Gennaio 1995 ore 16.30/19.30
c/o sala dibattiti Via S. Francesco (ex Ospedale)

CONFERENZA PROGRAMMATICA DELL'UNIONE COMUNALE

L'Associazione culturale

«L'ISOLA CHE NON C'È»

Vi invita
domenica 22 gennaio ore 18 a partecipare al:

POMERIGGIO MUSICALE CON LO STORBECCHEN CONSORT

Quota di partecipazione lire 10.000
Sez. Pds Marino - Via Diego Angeli, 143

Per informazioni telefonare al n. 41730851 dalle ore 19.00 alle 20.30.

CGIL PIPER 90

SPI SPI-CGIL TEMPI MODERNI TEMPI moderni

Mercoledì 25 gennaio 1995, ore 21.00

Incontri "ravvicinati" tra giovani e anziani

Festa di beneficenza a favore dell'iniziativa "Insieme '95 aiutiamo gli anziani soli"

Piper 90 - Via Tagliamento, 9 - Roma
Tel. (06) 84144459 - 8555398

Ingresso lire 10.000 (compresa consumazione)

Per informazioni Tempi moderni - Tel. 48793255